



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA**

---

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI** i DD.PP.RR. nn.635 e 637 del 30.08.1975;
- VISTA** la L.R. n.80 del 01.08.1977;
- VISTA** la L.R. n.116/80;
- VISTA** la L.R. n.21/85;
- VISTA** la L.R. 10/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. N.10/99 e la circolare 16/99 dell'Assessorato Bilancio e Finanze;
- VISTA** la L.R. n.20 del 10 dicembre 2001;
- VISTO** il D.D.G. n.6916 del 28.09.2001 modificato dal D.D.G. n.5133 del 08.02.2002;
- VISTA** la l. 11.02.1994 n.109, coordinata con le norme della L.R. n. 7 del 2.08.2002 come modificata dalla L.R. n.7 del 19.05.2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n.2 del 08.02.2007;
- VISTA** la Legge 136 del 13 agosto 2010;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
- VISTO** l'art.68 della L.R. n.21 del 12.08.2014;
- CONSIDERATO** che questa Amministrazione deve assicurare ai propri uffici periferici un sistema efficiente relativo all'utenza idrica;
- VISTA** la fattura n.2015001905 del 25/11/2015 della Ditta "Acquaenna s.c.p.a.", riguardante l'erogazione del servizio idrico a favore del Museo Reg.le della Villa del Casale di Piazza Armerina (EN) per un totale pari ad € 331,08, IVA compresa, per il periodo 2015;
- VISTA** la nota prot. n.1371 del 17/05/2016 con cui il Direttore del Museo trasmette la dichiarazione che il servizio idrico è stato regolarmente reso;
- CONSIDERATO** che nell' E. F. 2015 non si è potuto procedere ad impegnare la somma necessaria ad assicurare il pagamento delle suddette utenze per mancanza di fondi sul cap. 376506;
- CONSIDERATO** che i servizi resi, pur in assenza di legittimo e specifico impegno di spesa, hanno determinato un'utilità per il Museo Reg.le della Villa del Casale di Piazza Armerina (EN) ;
- RITENUTO** che l'eventuale attivazione di procedure di recupero determinerebbe un sicuro aggravio di spese conseguente alla soccombenza correlata all'affidamento ingenerato nel creditore istante dalla piena legittimità dell'ordine ad eseguire la prestazione;
- RITENUTO** che sussistono, nella fattispecie, i presupposti sostanziali per poter procedere al riconoscimento del debito, in quanto pur in presenza della mancata tempestiva assunzione dell'impegno di spesa nell'esercizio finanziario di competenza, l'Amministrazione ha tratto vantaggio dalla prestazione resa dalla ditta fornitrice (v. Corte dei Conti, sez. controllo 02.09.99);
- RITENUTO** altresì che s'impone il riconoscimento del debito e il conseguente sollecito pagamento, anche al fine di evitare l'insorgere di contenzioso e la produzione di danno erariale per oneri ulteriori (v. Corte dei Conti, sez. giurisdizionale Liguria n.1441 del 13.12.99);

**CONSIDERATO** quindi che risulta individuato il creditore certo, per cui si può procedere all'impegno definitivo sul Cap. 376506 – E.F. 2016;

**PRESO ATTO** che la scadenza di tale debito è prevista entro il 31/12/2016, fatto salvo l'accertamento della regolarità della documentazione al fine della liquidazione e del relativo pagamento;

**VISTO** il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016;

### **DECRETA**

**Art.1)** Per quanto sopra, ai fini del riconoscimento debito nei confronti della Ditta Acquaenna s.c.p.a., è impegnata definitivamente la somma di € 331,08, IVA compresa sul Cap. 376506 - Es. Fin. 2016 per fornitura idrica a favore del Museo Reg.le della Villa del Casale di Piazza Armerina (EN) , per il periodo 2014;

**Art.2)** Al pagamento della suddetta somma si provvederà entro il 31/12/2016, mediante emissione di mandato di pagamento diretto del creditore, la Ditta Acquaenna s.c.p.a.;

Il presente Decreto è trasmesso per la pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014 e sarà trasmesso, per il visto di competenza, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell' Identità Siciliana, nonché alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della L. 289/2002.

**Palermo, li 31/05/2016**

**F.to IL DIRIGENTE GENERALE  
Gaetano Pennino**